



ISTITUTO SUPERIORE “G. MINUTOLI” DI MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec: meis00900p@pec.istruzione.it - web: www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

Circolare n. 5 del 10/09/2019

A tutto il personale scolastico
E p.c. al D.S.G.A.
Sede

Oggetto: **Mansionario della sicurezza.**

<p>PRINCIPALI COMPITI DELL'ADDETTO ALL'EMERGENZA E LOTTA ANTINCENDIO</p> <p>In caso di incendio o di altro tipo di emergenza</p>	<ol style="list-style-type: none">1. deve recarsi immediatamente nel luogo del pericolo e valutare l'entità dello stesso;2. deve verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza;3. in caso di incendio facilmente controllabile, deve intervenire in quanto addestrato all'uso degli estintori;4. nel caso non sia sicuro di poter controllare l'incendio o comunque di intervenire sul pericolo, l'Addetto Antincendio deve evitare di perdere tempo in vani tentativi, ma piuttosto deve dare inizio alle procedure di evacuazione, provvedendo immediatamente a: <ul style="list-style-type: none">• attivare il dispositivo acustico per la divulgazione dell'allarme o, alternativamente, chiedere ad altri di provvedere, fornendo precise istruzioni in merito, previa autorizzazione del Responsabile di plesso a cui afferiscono;• avvisare coloro che sono incaricati della chiamata dei soccorsi;• intercettare le alimentazioni di gas ed elettricità direttamente o fornendo precisi ordini a coloro che si trovano in prossimità di esse;• isolare il più possibile il luogo in cui si è sviluppato l'incendio o altra anomalia, chiudendo le porte di accesso, dopo essersi assicurati che non siano rimaste persone all'interno;• occuparsi di coloro che necessitano di assistenza, conducendoli al più presto nel luogo di raccolta più vicino;• in caso di emergenza confermata, un Addetto Antincendio dovrà recarsi presso i locali con presenza di persone disabili e, in caso di necessità di evacuazione dovrà:• per persone con visibilità menomata o limitata, guidarle verso il punto di ritrovo esterno;• per persone con udito menomato o limitato, occuparsi di allertarle;• per persone con mobilità ridotta o su sedia a rotelle, con l'aiuto di un altro Addetto Antincendio, provvedere ad assisterle, aiutandole a raggiungere il punto di ritrovo esterno;• controllare e coordinare il flusso delle persone in esodo;• verificare per ciascun piano l'avvenuta evacuazione, controllando ciascun locale, compresi i bagni, e chiudendo la relativa porta di accesso dopo avere verificato che nessuno era ancora rimasto all'interno;• verificare l'avvenuta evacuazione delle persone, mediante accertamento diretto che indiretto (es: mediante interrogazione delle persone evacuate);• in caso di persone non presenti alla verifica finale, l'Addetto Antincendio informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare le ricerche;• affiancare i VV.F durante l'intervento fornendo tutte le informazioni del caso;• verificare che alle persone ferite siano state apportate cure adeguate;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • segnalare il cessato allarme, quando l'emergenza è conclusa; • disporre la rimessa in esercizio degli impianti e la ripresa delle attività dopo aver verificato la sussistenza di tutte le condizioni di sicurezza. <p>Al di fuori della situazione di emergenza, ciascun Addetto Antincendio ha la responsabilità di verificare lo stato delle attrezzature di pronto intervento in dotazione alla struttura di appartenenza, assicurandosi del loro funzionamento e richiedendo la sostituzione dei mezzi scaduti o rovinati o non funzionanti.</p> <p>Dovrà, inoltre, verificare il corretto funzionamento e la praticabilità delle vie d'uscita d'emergenza ed accertarsi che lungo le vie di esodo non vi siano intralci o situazioni che non permettono una facile percorribilità di tali vie o che potrebbero impedire di raggiungere il più rapidamente possibile un luogo sicuro. In caso di anomalie dovrà essere tempestivamente avvisato il responsabile di plesso o il coordinatore dell'emergenza. Ogni difetto deve essere riparato il più presto possibile ed ogni ostruzione deve essere immediatamente rimossa.</p>
--	--

<p style="text-align: center;">PRINCIPALI COMPITI DEL PREPOSTO/ COORDINATORE PER LA SICUREZZA</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. sovrintendere e vigilare sull'osservanza, da parte dei lavoratori, degli obblighi di legge e delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza (informando i superiori in caso di persistenza delle inosservanze); 2. verificare che solo i lavoratori che abbiano ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono a un rischio grave e specifico; 3. richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle misure di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni ai lavoratori affinché, in caso di pericolo grave e immediato, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; 4. informare il più presto possibile i lavoratori, esposti al rischio di un pericolo grave e immediato, riguardo il rischio stesso e le disposizioni in materia di protezione; 5. salvo eccezioni debitamente motivate, astenersi dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato; 6. segnalare tempestivamente al datore di lavoro (o al dirigente) le deficienze dei mezzi, delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, così come ogni condizione di pericolo che si verifichi durante l'attività lavorativa;
--	---

<p style="text-align: center;">PRINCIPALI COMPITI DELL'ACCOMPAGNATORE DISABILI</p>	<p>A seguito di segnalazione di allarme il tutor:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fornisce immediato supporto psico-emotivo al disabile, verificando le condizioni fisiche dello stesso; 2. si porta con lo stesso, seguendo le direttive relative alla specifica disabilità dell'assistito, in prossimità della più vicina uscita di piano ed attende l'arrivo del personale addetto alla squadra di emergenza o personale di soccorso. <p>All'ordine di evacuazione il tutor:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assiste il disabile durante l'evacuazione della struttura adottando le misure più idonee a secondo della disabilità; 2. segnala alla portineria presidiata o ad un addetto all'emergenza l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla. <p>Al segnale di cessato allarme il tutor:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riaccompagna il disabile alla propria postazione.
---	--

<p style="text-align: center;">COMPITI DELL'ADDETTO ALLA CHIUSURA DELLE UTENZE ENERGETICHE</p>	<p>L'addetto alla disattivazione delle forniture energetiche deve attendere le disposizioni del coordinatore dell'emergenza o del sostituto. Egli deve tenersi pronto a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica fornita dalla rete (quadro generale); 2. Chiudere il condotto di alimentazione del combustibile (se presente); 3. Chiudere la saracinesca dell'acqua ad uso sanitario e ad assicurarsi che la rete idranti sia in pressione. <p>Le predette operazioni, in particolare l'interruzione dell'erogazione di energia elettrica, vanno effettuate con l'autorizzazione del coordinatore dell'emergenza o di un suo sostituto.</p>
---	---

<p style="text-align: center;">COMPITO DELL'ADDETTO ALLA CHIAMATA DI SOCCORSO</p>	<p>Per effettuare la chiamata d'emergenza l'addetto deve conoscere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I numeri dei soccorsi pubblici; 2. Il tipo di incidente (incendio, esplosione, ecc.) 3. Luogo dell'incidente: via, n. civico, città, e se possibile il percorso per raggiungerlo. 4. Entità dell'incidente (ha coinvolto una stanza o un reparto, un impianto, ecc.) 5. Eventuale presenza di feriti 6. L'ubicazione delle uscite di emergenza e dei punti di raccolta dell'edificio; 7. I punti di accesso per i mezzi di soccorso pubblico;
--	--

<p style="text-align: center;">PRINCIPALI COMPITI ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO</p>	<p>L'addetto al primo soccorso venuto a conoscenza di una situazione di emergenza sanitaria (es. allievo che accusa un malore) deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Raggiungere l'infortunato prestando le prime cure (effettuare piccole medicazioni o interventi per i quali non è necessario andare al pronto soccorso ospedaliero o dal medico (o quanto meno non andarci subito o d'urgenza); 2. Valutare eventi di possibile gravità, decidere se chiamare o meno il 118 e quale messaggio dare per far comprendere esattamente l'effettiva situazione; 3. Nei casi in cui viene chiamato il soccorso esterno specializzato, assistere il paziente con interventi pratici e psicologici che lo mantengano nelle migliori condizioni possibili fino all'arrivo del soccorso esterno. <p>E' obbligo dell'addetto al primo soccorso, assistere l'infortunato fino alla presa in carico da parte del personale dell'autoambulanza, dei familiari (in caso di minori), del medico curante o del personale ospedaliero in caso di trasporto con autovettura.</p> <p>In caso di allarme (evacuazione generale dell'edificio), l'addetto deve:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Interrompere immediatamente la propria attività; 2. Collaborare insieme agli altri componenti della squadra di emergenza alle operazioni di sfollamento; 3. Assicurare l'assistenza ad eventuali infortunati; 4. Contattare se necessario i soccorsi sanitari esterni.
--	---

Messina 10.09.2019

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pietro Giovanni La Tona

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art 3 del D. Lgs n. 39/1993